



Top Spin Messina da sogno a Carrara! Mutti firma il 3-3 e il secondo scudetto

## Descrizione

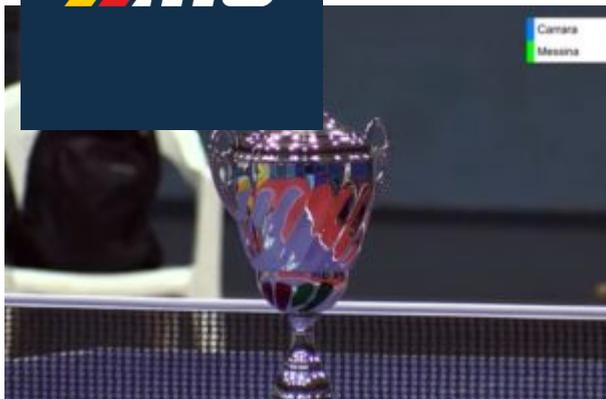
La **Top Spin Messina Fontalba** ha conquistato il secondo scudetto della sua storia. A tre anni di distanza dal primo, dopo la vittoria per 4-1 ottenuta in casa nella finale playoff di andata, ha completato l'impresa sul campo degli eterni rivali dell'**Apuania Carrara**, che erano i campioni in carica e andavano a caccia del sesto titolo dopo la recente vittoria della **Europe Cup**, riportata in Italia dopo ben 38 anni.



L'esultanza sfrenata di Matteo Mutti, vittorioso in due singolari

Ai siciliani sarebbe bastato un pareggio e proprio sul **3-3** è terminato l'incontro andato in scena al Palasport di Avenza, sotto gli occhi anche del vicepresidente vicario della Fitet Carlo Borella, che ha effettuato la premiazione. Pesantissimi i due successi di **Matteo Mutti**, che si sono uniti a quello di **João Monteiro**.

In apertura **Andrej Gacina** dal 3-3 è scappato sul 6-3 e poi sul 10-4, concludendo agevolmente. Nel secondo parziale è stato **Yaroslav Zhmudenko** a guidare costantemente e a imporsi. Nel terzo il croato è scattato avanti fin dal primo punto e ha faticato solo quando si è trovato con tre set-point a sua disposizione (10-7), sfruttando l'ultimo. Nella quarta frazione dal 4-4 Gacina si è guadagnato un piccolo margine, che ha conservato fino al traguardo.



Per la Top Spin Messina è il secondo scudetto in quattro anni

Nel secondo singolare si è lottato punto a punto (8-8), poi Mutti si è preso il primo set. Nel secondo ha rimontato **Lubomir Pistej** da 1-4 a 5-4 e dal 6-6 non ha lasciato scampo all'avversario. L'atleta della Top Spin nel terzo parziale ha insistito (4-1), è stato recuperato e superato (5-6) e dal 7-7 si è conquistato due match-point (10-8). Pistej li ha annullati e alla sua prima chance (11-10) è stato efficace. Al ritorno al tavolo lo slovacco ha allungato (5-1) e Mutti ha risposto con un break di 7-0 (8-5). Si è procurato altri quattro match-point (10-6) e al secondo ha completato l'opera, portando alla causa un successo fondamentale.

**Mihai Bobocica** ha assunto l'iniziativa (4-1) e ha mantenuto il margine (7-4). Monteiro si è aggiudicato cinque scambi consecutivi (9-7) e al primo set-point (10-9) è passato a condurre. Il portacolori carrarese alla ripresa del gioco ha fatto l'andatura e si è issato in parità. Il portoghese dal 4-4 della terza frazione ha innestato il turbo e si è annesso di forza il 2-1. Bobocica ha reagito (4-2) e si è proseguito a elastico fino all'8-6. Il 4-0 ha consegnato a Monteiro due palle match (10-8) e la seconda è stata quella buona.



La Top Spin Messina in posa con la bandiera ucraina

Zhmudenko e Pistej si sono spartiti i primi due set, piuttosto equilibrati per metà. Al ritorno al tavolo lo slovacco non ha approfittato del vantaggio di 7-3 e l'ucraino ha rialzato la testa e messo le mani sul terzo parziale. Pistej ha dominato il quarto e si è andati al quinto, nel quale Zhmudenko ha cambiato campo sul 5-2 e subito dopo ha chiuso uno scambio da cineteca con un top di rovescio



fa... amino di casa dal 4-7 ha riaperto i giochi (9-8) e ha avuto un match-point (10-9),  
 C...  
 A... ato, recuperando contro Monteiro nel primo set da 0-4 e nel secondo da 0-5 e  
 prevalendo in entrambi i casi. Nel terzo il croato è stato sempre avanti e, dopo essere stato risucchiato  
 dal 9-6 al 9-9, ha fatto suoi gli ultimi due punti. Si è deciso tutto nel derby azzurro e Mutti nel primo  
 parziale è stato sempre in fuga. Non ha concretizzato quattro set-point (10-6) e il quinto (11-10) gli ha  
 sorriso. L'alfiere messinese nella seconda frazione è stato una furia e nella terza ha preso il largo (5-  
 1). Sul 10-6 Bobocica ha salvato i quattro punti per lo scudetto e alla quinta Mutti ha esultato e si è  
 offerto all'abbraccio di tutta la panchina, sulla quale sedeva il tecnico **Marcello Puglisi**.



Top Spin Messina Fontalba e Apuania  
 Carrara nella finale di ritorno

Il più giovane della truppa è stato senza dubbio il migliore in campo e una grande fetta del tricolore è merito della sua doppietta. Una soddisfazione da condividere con il presidente **Giuseppe Quartuccio**, coach **Wang Hong Liang** (assente per Covid), il direttore sportivo **Roberto Gullo** e tutta la società, che ancora una volta riscrive la storia dello sport messinese e del tennistavolo italiano. Durante la premiazione l'ucraino Yaroslav Zhmudenko ha mostrato la bandiera del suo Paese provato dalla guerra con la scritta "Stop War". In trionfo anche **Marco Rech Daldosso**, schierato nell'arco della stagione.

### Apuania Carrara-Top Spin Messina 3-3

Andrej Gacina – Yaroslav Zhmudenko 3-1 (11-5, 8-11, 11-9, 11-7)

Lubomir Pistej – Matteo Mutti 1-3 (8-11, 7-11, 12-10, 7-11)

Mihai Bobocica – João Monteiro 1-3 (9-11, 11-7, 6-11, 9-11)

Lubomir Pistej – Yaroslav Zhmudenko 3-2 (6-11, 11-8, 8-11, 11-5, 11-9)

Andrej Gacina – João Monteiro 3-0 (11-7, 11-9, 11-9)

Mihai Bobocica – Matteo Mutti 0-3 (10-12, 2-11, 10-12)

### Categoria

1. Tennistavolo

### Tag

1. Giorgio Quartuccio
2. Joao Monteiro



a  
enko

**Data di creazione**

17 Maggio 2022

**Autore**

redazione

default watermark